

«Tumori, in Lombardia sopravvivenza più alta»

I dati. A 5 anni dalla diagnosi ce la fa il 54% degli uomini e il 63% delle donne. Gli esperti: «Fondamentali gli screening e la riduzione dei fattori di rischio»

MARINA MARZULLI

Fegato, stomaco e pancreas sono i tumori più frequenti in provincia di Bergamo rispetto al resto del Nord Italia, ma non quelli più mortali. A causare più decessi nella Bergamasca sono, negli uomini, il tumore maligno di bronchi e polmoni e, nelle donne, quello alla mammella.

Il registro di Ats

A Bergamo, ogni anno, ci sono mediamente 3.188 decessi dovuti al cancro (1.741 tra gli uomini e 1.447 nelle donne). I dati provengono dal registro tumori dell'Ats Bergamo, che offre gli indicatori sull'incidenza (cioè il numero di nuovi casi) delle patologie tumorali dal 2007 al 2012 e quelli sulla mortalità dal 2009 al 2015. «Il registro tumori è aggiornato di anno in anno, ma per avere una mole di dati significativa dal punto di vista statistico si raggruppano ogni cinque anni – spiega il direttore sanitario di Ats Bergamo, Giorgio Barbaglio –. Leggere i dati non è banale: nella stessa provincia i casi di tumore non sono distribuiti in modo omogeneo, e capire il perché è difficile: ci sono fattori ambientali, genetici, di distribuzione della popolazione. Ciò che è certo è l'importanza della prevenzione: no al fumo, poco alcol, alimentazione corretta».

La presentazione dei dati è avvenuta nell'ambito del convegno organizzato ieri mattina al Centro Congressi di viale Papa Giovanni da Humanitas Gavazzeni «La gestione del paziente oncologico oggi, tra ricerca e pratica clinica». Il con-



Il convegno di ieri, organizzato da Humanitas Gavazzeni FOTO BEDOLIS

gresso ha portato in città rappresentanti nazionali delle associazioni e società scientifiche attive nella lotta a cancro, che insieme ad Ats Bergamo e Regione Lombardia e agli specialisti di Humanitas Gavazzeni, hanno fatto il punto sull'avanzamento delle conoscenze diagnostiche e terapeutiche.

Dati più recenti sul problema cancro sono stati forniti da

A Bergamo, ogni anno, ci sono mediamente 3.188 decessi dovuti al cancro

Lucia Mangone, presidente dell'Associazione italiana registri tumori: «Nel 2018 in Italia sono stimati 373 mila nuovi casi di tumore. In tutta Italia ci sono tre milioni e trecentomila persone in cura per cancro, di cui 565 mila nella sola Lombardia. Le neoplasie più frequenti sono la mammella nelle donne, il testicolo e la prostata negli uomini. Da segnalare l'aumento dei casi di cancro al polmone nelle donne tra i 50 e i 69 anni e di cancro alla tiroide nei maschi da 0 a 49 anni».

La sopravvivenza

La Lombardia è una delle Regioni dove la sopravvivenza, a 5 anni dalla diagnosi di un qualsiasi tumore, è più alta: ce la fa il

54% degli uomini e il 63% delle donne. Non bisogna dimenticare, però, che non tutti i tumori sono uguali: a un cancro alla tiroide si sopravvive nel 93% dei casi, mentre in caso di tumore al pancreas le possibilità sono solo dell'8%. «La sopravvivenza non è una questione di fortuna – ha ricordato la dottoressa Mangone –, dipende dalla capacità del Sistema sanitario nazionale di trovare tumori piccoli e trattarli bene».

Prevenzione e screening

Per ridurre la mortalità un ruolo chiave lo hanno gli screening, cioè gli interventi di sanità pubblica su una fetta di popolazione apparentemente sana per individuare precocemente le neoplasie. Nella nostra provincia sono attivi (e sono stati recentemente ampliati per comprendere una parte più allargata di popolazione) quelli alla mammella, al colon-retto e alla cervice uterina. Si tratta della cosiddetta prevenzione secondaria, senza mai dimenticare l'importanza della prevenzione primaria, cioè limitare i fattori di rischio e migliorare lo stile di vita. Un esempio di come le abitudini personali possano essere rilevanti è il nesso fra fumo e tumore al polmone: «Se guardiamo l'andamento del tumore al polmone in Italia negli ultimi 50 anni – ha ricordato Lucia Mangone – i casi nei maschi diminuiscono progressivamente, mentre aumentano quelli delle donne, che hanno iniziato a fumare negli anni '60 e '70 come segno di emancipazione e per le quali il fumo è diventato una moda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Negri», l'accademia di scrittura promuove 13 giovani scienziati

La scuola

La «Scientific Writing Academy» è nata nel 2012 per insegnare come scrivere un articolo specialistico

A scuola di scrittura scientifica. Giovani scienziati provenienti da diverse parti del mondo si sono dati appuntamento, dal 23 al 29 settembre, all'Istituto Mario Negri di Rancica per partecipare a Scientific Writing Academy, la scuola nata con l'obiettivo di insegnare ai ricercatori come scrivere un articolo scientifico e superare tutte quelle difficoltà legate alla pubblicazione su una rivista specializzata.

L'iniziativa, giunta quest'anno alla sua sesta edizione e conclusasi ieri, ha visto impegnati tredici giovani scienziati (nefropoli e biologi tra i trenta e i tren-



Gli scienziati partecipanti alla Scientific Writing Academy FOTO BEDOLIS

tacinque anni d'età) provenienti non solo dall'Italia ma anche da Germania, Argentina, Cile, Nigeria e Nepal, che per un'intera settimana non hanno affrontato soltanto lezioni teoriche ma hanno «imparato facendo», ovvero hanno analizzato dati e risultati forniti dall'Istituto Negri. Un'occasione per scrivere un vero e proprio articolo che prossimamente verrà sottopo-

sto all'attenzione di una rivista di settore per essere pubblicato. I giovani ricercatori sono stati guidati da un tutor, Hans-Joachim Anders, nefrologo e docente all'Università di Monaco, in Germania: divisi in gruppi diversi hanno imparato le «regole» della scrittura scientifica per mettere sulla carta un articolo in lingua inglese e hanno anche approfondito gli aspetti del pro-

cesso editoriale delle pubblicazioni in campo scientifico.

La scuola, che dal 2012 ad oggi ha visto la partecipazione di sessanta scienziati provenienti da diciotto paesi del mondo ed è realizzata con il contributo della Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus, della ditta Fluorseals S.p.a. di Grumello del Monte e con il supporto della Società Italiana di Nefrologia, ha ospitato a tempo pieno i propri «studenti» a Villa Camozzi, dedicando il tempo libero a brevi uscite sul territorio (ieri in conclusione dei lavori hanno raggiunto il centro cittadino e poi cenato in Città Alta). «È stata un'esperienza molto piacevole – ha commentato il nefrologo Hans Joachim Anders – è stato interessante vedere come, nonostante le differenze di provenienza, i partecipanti avessero lo stesso interesse nei confronti della ricerca e le stesse preoccupazioni verso i pazienti. Villa Camozzi è il luogo ideale non solo per la sua bellezza e la sua pace ma anche perché Bergamo è conosciuta a livello internazionale per l'alta qualità della ricerca».

Sara Noris

sposimmagine

IN COLLABORAZIONE CON



PRESENTA

Bergamo City

WEDDING SHOW



13-14 OTTOBRE 2018

CENTRO CONGRESSI GIOVANNI XXIII
BERGAMO V.LE PAPA GIOV. XXIII, 106 VIA PALEOCAPA, 3



TUTTE LE NOVITÀ DEL WEDDING 2019

SABATO 13 OTTOBRE ORE 14:00-22:00
DOMENICA 14 OTTOBRE ORE 10:00-18:30
INGRESSO GRATUITO INFO 340-0877757
SAB 13 ORE 19:00 SFILATA ABITI DA SPOSA

Partecipa al nuovo evento per gli sposi in pieno centro a Bergamo
"BERGAMOCITY WEDDING SHOW"
in calendario per sabato 13 ottobre dalle 14:00 alle 22:00 e domenica 14 ottobre 2018 dalle ore 10:00 alle 18:30, presso il Centro Congressi Giovanni XXIII.
Organizzato da Sposimmagine con Ovet Viaggi, circa 30 gli espositori previsti, ingresso gratuito per i visitatori. Sopralluoghi su appuntamento.
Ultimi spazi per espositori ancora disponibili - Per info 340-0877757



Gli spazi perfetti per un evento di successo nel cuore della città di Bergamo.



Sala Oggioni capienza fino a 412 posti da € 1.500,00*



Sala Alabastro fino a 200 posti Sala modulabile in tre varianti 98, 122, 200 posti da € 950,00*

Sala Novelli fino a 40 posti da € 240,00*

Sala Stucchi fino a 60 posti da € 300,00*

Sala Stampa fino a 30 posti da € 190,00*

*mezza giornata

Siamo Provider Ecm nr. 1013 per l'accreditamento nazionale di convegni medico-scientifici e segreteria organizzativa per rendere UNICO il Vostro evento. Ospitiamo eventi fino a 700 persone: convegni, congressi medico-scientifici, concerti, spettacoli teatrali, meeting aziendali, roadshow finanziari, tavole rotonde, fiere di settore, cene di gala, aperitivi e cocktail aziendali.

Viale Papa Giovanni XXIII, 106 - Bergamo
ph. 035 236435 - info@congresscenter.bg.it - congressbergamo.com